



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DT II - LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

UFFICIO AFFARI GENERALI

SEZIONE ACQUISTI E CONTRATTI

Allegato prot.n. [come da segnatura]

**Servizio di dosimetria ambientale riconosciuto ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs. n. 101/2020
per utilizzo di scanner portatili Rapiscan MiniZ**

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

CIG: ZBC3BA60BC

Art. 1 - Oggetto del contratto – Descrizione del servizio.

Oggetto della Trattativa diretta è il servizio di dosimetria ambientale raccolta dati e relativa elaborazione delle risposte, per l'utilizzo di scanner portatili "MiniZ" presso gli Uffici della Direzione Territoriale II – Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta.

Il servizio dovrà assicurare la sorveglianza dosimetrica con fornitura di dosimetri personali e/o ambientali, ritiro/riconsegna per sostituzione dei dosimetri a frequenza predeterminata, lettura e successiva trasmissione dei dati.

La descrizione dello specifico servizio sarà contenuta nei singoli Ordini di fornitura, in base a quanto stabilito nell'autorizzazione prefettizia e secondo le indicazioni fornite dall'Esperto di radioprotezione di questa Agenzia.

Gli Uffici potenzialmente interessati al servizio sono, attualmente: Ufficio delle Dogane di Genova 1, Ufficio delle Dogane di Genova 2, Ufficio delle Dogane della Spezia; Ufficio delle Dogane di Savona; Ufficio delle Dogane di Torino; Ufficio delle Dogane di Aosta; Ufficio delle Dogane di Verbano Cusio Ossola.

Il primo ordine di fornitura riguarderà l'Ufficio delle Dogane di Genova 1, area portuale – Ponte Doria – Reparto Viaggiatori.

Il servizio richiesto per tale Ufficio dovrà assicurare, per ciascuno degli scanner portatili:

–fornitura in comodato d'uso di n. 2 dosimetri ambientali a termiluminescenza (TLD), di cui n. 1 necessario per dosimetro "testimone", del tipo a LiF (con soglia di rivelazione di almeno 20 μ Gy ed intervallo di energia misurabile da 0,02 MeV ad almeno 3 MeV e minima dose certificata di 0,02 mSv) per la misura della grandezza "equivalente di dose ambientale poco profonda" $H^*(0,07)$ per esposizione a campi di radiazione X;



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DT II - LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

UFFICIO AFFARI GENERALI

SEZIONE ACQUISTI E CONTRATTI

- fornitura in comodato d'uso di n. 2 dosimetri ambientali a termoluminescenza (TLD), di cui n. 1 necessario per dosimetro "testimone", per la misura della grandezza dosimetrica $H^*(10)$ "equivalente di dose ambientale profonda" a seguito di esposizione a campi di radiazione X, del tipo a LiF (con soglia di rivelazione di almeno 20 μGy con incertezza inferiore al 10% - 95% livello di confidenza - ed intervallo di energia misurabile da 0,02 MeV ad almeno 3 MeV, minima dose certificata di 0,02 mSv e accuratezza di misura inferiore o uguale al 20% nell'intorno di 0,04 mSv);
- I dosimetri dovranno essere del tipo "a bracciale", per permettere una facile applicabilità al manico dello scanner;
- frequenza di invio/restituzione trimestrale;
- servizio di ritiro domiciliare (presso la sede operativa dell'Ufficio delle dogane) dei dosimetri usati nel trimestre di controllo mediante corriere convenzionato con l'azienda che fornirà il servizio;
- invio trimestrale della certificazione di dose in formato digitale al sito di utilizzo e all'esperto di radioprotezione;
- tutti i dosimetri dovranno essere sigillati con materiale che assicuri protezione da pioggia e acqua in generale.

Art. 2 – Importo contrattuale e durata del servizio

Il servizio sarà prestato per un anno a partire dalla data fissata dal singolo Ordine di fornitura, che sarà emesso dalla Sezione Acquisti di questa Direzione.

La durata del servizio potrà essere prorogata oltre il primo anno, con specifico Ordine da inoltrare al Fornitore entro un mese dalla scadenza dell'ordine precedente, al fine di garantire la continuità del servizio.

Non è previsto il tacito rinnovo.

Considerato che gli scanner portatili in possesso degli Uffici potrebbero entrare in funzione in tempi diversi e non attualmente prevedibili, si stabilisce una durata contrattuale di tre anni, con importo massimo stimato di Euro 4.500,00 (quattromilacinquecento/00) + IVA.

Tale importo è stato calcolato sulla base del prezzo offerto per il servizio descritto all'art. 1 di questo "Foglio Patti e Condizioni", pari a Euro 250,00 (duecentocinquanta) oltre IVA annuo, che il Fornitore si impegna a tener fermo per gli ulteriori Ordini di identico contenuto che saranno emessi entro 12 mesi dalla stipula del contratto.

Art. 3 Clausola di revisione dei prezzi

Ai sensi dell'art. 29 del D.L. 27/1/2022, convertito con modifiche con Legge n. 25 del 28/3/2022, viene inserita la clausola di revisione dei prezzi prevista all'art. 106, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016.



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DT II - LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

UFFICIO AFFARI GENERALI

SEZIONE ACQUISTI E CONTRATTI

A partire dal secondo anno di esecuzione del contratto, è facoltà del Fornitore richiedere una sola volta la revisione del prezzo pattuito, tramite istanza da inoltrare via PEC all'indirizzo dir.liguria-piemonte-valledaosta@pec.adm.gov.it riportante i documenti probatori comprovanti l'aumento dei costi sostenuti per l'esecuzione del servizio.

La Stazione appaltante si riserva di valutare, entro 60 giorni dal ricevimento della suddetta istanza, l'entità dell'aumento subito dal Fornitore e di riconoscere l'eventuale revisione del prezzo pattuito nel solo caso in cui tale aumento sia superiore al 5% dell'importo pattuito. La revisione dei prezzi potrà operare nella misura massima dell'80% della variazione documentata e riconosciuta.

Analoga facoltà di revisione del prezzo, in diminuzione, è riconosciuta anche al R.U.P.

Art. 4 - Modalità di risposta alla Trattativa

L'offerta, **da effettuare esclusivamente sul sistema del Mercato Elettronico**, dovrà essere corredata, mediante inserimento nella procedura MEPA, della seguente documentazione:

- la Dichiarazione per anticorruzione, debitamente compilata e firmata digitalmente;
- il Patto d'integrità, debitamente compilato e firmato digitalmente;
- la Dichiarazione per la tracciabilità finanziaria, debitamente compilata e firmata digitalmente;
- l'autocertificazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 3, D. Lgs. n. 50/2016, debitamente compilata e firmata digitalmente;
- il presente Foglio Patti e Condizioni, controfirmato digitalmente per accettazione;
- il Dettaglio dei prezzi offerti, firmato digitalmente.

Art. 5 Penali

In caso di ritardo nella consegna della documentazione trimestrale oltre il termine previsto verrà applicata una penale pari all'1‰ per ogni giorno di ritardo, calcolata sull'ammontare totale del contratto.

L'applicazione delle penalità sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale il Fornitore avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre cinque giorni lavorativi dalla notifica della contestazione stessa.

L'Amministrazione contraente si riserva, in caso di tre ritardi nella consegna contestati formalmente all'Impresa aggiudicataria, di rivolgersi ad altro fornitore addebitando i maggiori oneri sostenuti all'Impresa aggiudicataria.

Trovano applicazione comunque le penali indicate nelle Condizioni Generali di contratto relative al Bando "Servizi – Servizi di monitoraggio e validazione per le strutture sanitarie e di ricerca" presente sul Mercato della Pubblica Amministrazione – MEPA.

Art. 6 Risoluzione del contratto

In caso di accertamento del mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto nel frattempo stipulato verrà risolto, con pagamento del corrispettivo



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DT II - LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

UFFICIO AFFARI GENERALI

SEZIONE ACQUISTI E CONTRATTI

pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta con l'incameramento di una penale non inferiore al 10% del valore del contratto o della cauzione definitiva.

Il contratto sarà altresì risolto dalla Stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nel patto di integrità.

Oltre a quanto genericamente previsto dall'articolo 1453 codice civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione dell'appalto, ai sensi dell'art.1456 codice civile, i seguenti casi:

- apertura di una procedura concorsuale a carico dell'impresa affidataria;
- messa in liquidazione o altri casi di cessazione di attività del soggetto aggiudicatario;
- inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi di lavoro;
- interruzione non motivata del servizio;
- raggiungimento del numero limite di 5 episodi accertati di difformità contestate nell'esecuzione della prestazione rispetto al presente contratto;
- violazione del dovere di riservatezza;
- inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- mancato utilizzo degli strumenti di pagamento previsti dall'art. 3 legge 136/2010 e ss.mm.ii., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Nei casi sopra indicati il contratto stipulato è risolto di diritto e con effetto immediato, a seguito della comunicazione da parte della Stazione appaltante mediante lettera raccomandata o P.E.C., di volersi avvalere della clausola risolutiva.

L'impresa appaltatrice può chiedere la risoluzione del contratto nel caso di impossibilità a eseguire le proprie prestazioni, in conseguenza di causa non imputabile alla stessa impresa, secondo quanto disposto dall'art.1672 del codice civile.

Art. 7 Recesso

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico e senza che dall'Affidatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 30 giorni solari da notificarsi all'Affidatario tramite P.E.C. In caso di recesso, l'Aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'Amministrazione delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto.

Art. 8 Obblighi nei confronti del personale dipendente

La Società si impegna ad ottemperare nei confronti del personale dipendente a tutti gli obblighi ed adempimenti in materia assistenziale, previdenziale e, più in generale, giuslavoristica, derivanti da



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DT II - LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

UFFICIO AFFARI GENERALI

SEZIONE ACQUISTI E CONTRATTI

disposizioni normative e/o regolamentari, inclusi i contratti collettivi, le circolari e gli atti amministrativi, manlevando l'Agenzia da ogni responsabilità in merito.

Art. 9 Sicurezza sul luogo del lavoro

La Società si impegna all'integrale osservanza delle disposizioni di cui alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e in particolare del D.Lgs. n. 81/2008.

Art. 10 Fatturazione e pagamento dei corrispettivi

Le fatture saranno emesse, a seguito dell'approvazione del verbale di regolare esecuzione da parte dell'Agenzia, con cadenza semestrale.

La fattura dovrà essere intestata a:

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

Piazza Mastai, n. 11 – 00153 Roma

C.F. 97210890584 P.IVA 06409601009

ed esclusivamente inviata elettronicamente. Per ulteriori precisazioni ed istruzioni si rinvia al sito istituzionale www.fatturapa.gov.it.

Si informa che il codice univoco dello scrivente Ufficio è CBOAH9

SPLIT PAYMENT: A far data dal 1° luglio 2017 le Agenzie Fiscali sottostanno al regime dello split payment.

Costituiscono requisito imprescindibile per la tempestiva liquidazione da parte dell'Agenzia la regolare intestazione e compilazione della fattura. In particolare la fattura elettronica, oltre ai dati obbligatori previsti dalla norma, dovrà contenere le seguenti informazioni:

- n. ordine di acquisto;
- n. contratto;
- sede;
- IBAN;
- CIG.

La Società fornitrice emetterà fattura solo a seguito dell'emissione del verbale di regolare esecuzione della fornitura che sarà inoltrato tramite posta elettronica.



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DT II - LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

UFFICIO AFFARI GENERALI

SEZIONE ACQUISTI E CONTRATTI

L'Agenzia provvederà entro TRENTA giorni dalla data di emissione della fattura alla liquidazione del relativo corrispettivo a mezzo bonifico bancario sull'istituto di credito e sul numero di conto corrente dedicato indicato nel presente contratto.

In caso di ritardo nell'effettuazione dei pagamenti contrattuali le parti stabiliscono che l'Agenzia sarà tenuta al pagamento degli interessi di mora, nella misura del saggio legale, maggiorato di due punti percentuali.

In ogni caso, non saranno dovuti interessi moratori qualora il ritardo nei pagamenti non sia imputabile all'Agenzia.

Si presume, senza possibilità di provare il contrario, la non imputabilità all'Agenzia nelle seguenti fattispecie, indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo: mancata ricezione delle fatture; inadempienza dell'istituto di credito domiciliatario della Società; sciopero del personale adibito alle mansioni contabili.

Art. 11 - Tracciabilità dei flussi finanziari

La Società assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3, L. n. 136/2010.

La società, inoltre, si obbliga ad inserire nei contratti sottoscritti con eventuali subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità assoluta, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla legge.

Stante l'obbligo di verifica della stazione appaltante, di cui al comma 9 dell'art. 3 della L. n. 136/2010, la Società si impegna a trasmettere i predetti contratti all'Agenzia.

Ai sensi dell'art. 3, commi 8 e 9 - bis della L. n. 136/2010, la Società che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatori e subcontraenti) agli obblighi della tracciabilità finanziaria deve darne immediata comunicazione all'Agenzia e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Genova.

Il mancato utilizzo degli strumenti di pagamento previsti dalla L. n. 136/2010 determina la risoluzione di diritto del contratto.

La società accetta che l'Agenzia provveda alla liquidazione dei corrispettivi contrattuali, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato, sulla base della consuntivazione della fornitura effettuata.

La Società si impegna a comunicare per iscritto all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – DT II Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta – Ufficio Affari Generali – Sezione Acquisti e contratti, Via Raffaele Rubattino, n. 4 - 16126 Genova, entro 7 giorni, eventuali successive variazioni relative al predetto conto corrente, ai soggetti autorizzati ad operare su di esso, nonché, l'accensione di un nuovo conto o la designazione di conto già in essere a “conto corrente dedicato”.

Fino a quando tale comunicazione non sarà pervenuta all'Agenzia, i pagamenti effettuati sul numero di conto corrente dedicato avranno effetto liberatorio.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5 della L. n. 136/2010, l'Agenzia indica che il Codice Identificativo di Gara (CIG) è ZBC3BA60BC.



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DT II - LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

UFFICIO AFFARI GENERALI

SEZIONE ACQUISTI E CONTRATTI

Art. 12 - Divieto di cessione del contratto

È fatto divieto alla Società di cedere a terzi, in qualsiasi forma, il contratto.

In caso di inadempimento degli obblighi di cui sopra, fermo restando il diritto da parte dell'Agenzia al risarcimento di ogni danno e spesa, il contratto si risolverà di diritto.

Art. 13 - Cessione del credito

I crediti vantati dalla Società verso la stazione appaltante possono essere ceduti nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

Qualora al momento della notifica della cessione del credito la Società risultasse, ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973, inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari ad almeno € 5.000,00, l'Agenzia si riserva il diritto, e la società espressamente accetta, di opporsi alla cessione la quale resterà inefficace nei suoi confronti.

L'opposizione potrà essere esercitata mediante semplice comunicazione scritta alla società.

Al fine di adempiere alle prescrizioni contenute nella legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie" e s.m.i., l'atto di cessione dovrà contenere l'impegno espresso da parte del cessionario ad effettuare i pagamenti in favore del cedente utilizzando esclusivamente il conto di cui al precedente art.14, mediante lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni nonché ad indicare il CIG su tali strumenti di pagamento.

Analogo obbligo dovrà essere soddisfatto dal cessionario per il pagamento disposto dalla stazione appaltante.

Art. 14 - Certificazione del credito

Secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia di certificazione dei crediti nei confronti della Pubblica Amministrazione, la Società per la presentazione di eventuali istanze di certificazione dei crediti, dovrà abilitarsi sulla piattaforma elettronica (sistema PCC), resa disponibile dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, e per quel che riguarda questa Agenzia dovrà fare esclusivo riferimento a:

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

Codice fiscale: 97210890584

Pec: dir.amministrazionefinanza@pec.adm.gov.it

Indirizzo: Piazza Mastai, 11 – 00153 Roma (RM).

Art. 15 - Informativa sui dati acquisiti - Privacy

I dati forniti dalla Società rientrano nell'ambito di applicazione del D.lgs. n.196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679, "Regolamento generale sulla protezione dei dati", relativo alla



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DT II - LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

UFFICIO AFFARI GENERALI

SEZIONE ACQUISTI E CONTRATTI

protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE.

L'affidatario dichiara di aver preso visione dell'allegata informativa di cui agli art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR).

L'ente committente informa l'affidatario che titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, con sede a Roma in Piazza Mastai 12, e che, relativamente agli adempimenti inerenti al Contratto, "Responsabile" del suddetto trattamento, in qualità di partner tecnologico dell'Agenzia, è Sogei S.p.A., con sede in Roma, Via Mario Carucci n. 99.

Art. 16 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato nelle presenti Condizioni, si fa riferimento alle Condizioni Generali di Contratto relative al bando "Servizi".

Art. 17 - Foro competente

Per eventuali controversie in pendenza del presente atto sarà competente il Foro di Genova.

Art. 18 - Informazioni

L'Ufficio referente per la procedura di acquisto è la Sezione Acquisti e contratti di questa Direzione Territoriale (tel n. 010/8541133; e-mail dir.liguria-piemonte-valledaosta.aagg.acquisti@adm.gov.it).

Art. 19 - Imposta di bollo sul contratto

Come chiarito dall'Agenzia delle Entrate nella risposta all'interpello inoltrato da Consip S.p.A. (Risoluzione 96/E del 6/12/2013) il contratto (Documento di Stipula) sarà soggetto ad imposta di bollo.

Come stabilito dalla Legge di Stabilità n. 147/2013 il bollo è dovuto nella misura forfettaria di Euro 16,00 per l'intero documento di stipula, per favorire la digitalizzazione .

Il fornitore provvederà ad attestare a questa Direzione l'avvenuto pagamento del bollo.

In caso di inadempienza questa Direzione provvederà ad inoltrare l'atto di stipula all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione, come previsto dall'art. 19 del DPR n. 642/1972.

Art. 20 - Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs.50/2016, Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Fabio Buscemi, in qualità di Capo Sezione Acquisti e Contratti. Il R.U.P. si avvarrà, quali referenti per l'esecuzione, dei Direttori delle sedi destinatarie del servizio o dei funzionari dagli stessi incaricati.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO



AGENZIA

ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DT II - LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

UFFICIO AFFARI GENERALI

SEZIONE ACQUISTI E CONTRATTI

Dott. Davide Aimar
Documento firmato digitalmente

Il Capo Sezione: dott. Fabio Buscemi
Il funzionario istruttore: dott. Michela Maggiani